

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 85 del 28 giugno 2017

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Genazzano, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 87 del 28 giugno 2017 Verbale n. 17					
Componenti:			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	×		
Vice Presidente	Mario	CIARLA	\mathbf{x}		
Vice Presidente	Francesco	STORACE	×		
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	×		
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	×		
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	×		
VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA			IL DIRIGENTE AD INTERIM F.to dott. Michele Gerace		
VISTO PER IL PARERE DI R CONTABILE	EGOLARITA'		F.to do	IL DIRIGI	ENTE io Venanzi
X RILEVA NON RILEVA				J	

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA	la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati";
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
VISTA	la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
VISTA	la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
VISTA	la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata la dott.ssa Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;
VISTA	la determinazione del Segretario generale vicario 5 maggio 2017, n. 308 concernente "Dott. Michele Gerace. Conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio Eventi, Promozioni, Compartecipazioni, Contributi";
VISTA	la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
VISTA	la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);
VISTA	la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse

regionale) e successive modifiche;

VISTA

VISTA

la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA

la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO

in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di motivata deliberazione, Presidenza può, con concedere contributi amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

- "... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));
- "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));

VISTA

la domanda di contributo presentata dal Comune di Genazzano, acquisita agli atti in data in data 20 giugno 2017, con nota prot. RU n. 13919 del 21 giugno 2017 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa che si intende realizzare, denominata "Festeggiamenti per l'anno martiniano e mariano - gli eventi del secolo XV a Genazzano", nasce per celebrare i due grandi eventi che hanno segnato la storia della città: il VI centenario dell'elezione di Oddone Colonna, illustre cittadino di Genazzano, al soglio pontificio con il nome di Martino V; il 550° anniversario della venuta della Madre del Buon Consiglio, ed è, altresì, finalizzata alla promozione turistica e alla valorizzazione dei prodotti tipici locali;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi, inaugurato da un convegno introduttivo, prevede l'organizzazione di mostre fotografiche e artistiche, concerti musicali, percorsi espositivi di prodotti enogastronomici e artigianali locali e una giornata di studio dedicata alla figura di Martino V;

CONSIDERATO

che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO

il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di

entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai

sensi del quale "Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura

non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa

stimato in euro 12.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta

ad euro 10.800,00;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura

competente;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 2414 del 26 giugno 2017, elaborata dalla struttura

competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto

di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie

disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e

27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Genazzano per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Festeggiamenti per l'anno martiniano e mariano gli eventi del secolo XV a Genazzano", di importo pari a euro 10.000,00 (Diecimila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017, che dispone della necessaria capienza;
- b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario F.to Cinzia Felci Il Presidente F.to Daniele Leodori



Comune di Genazzano

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Città d'Arte e dell'Infiorata

Comune di Genazzano



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

OGGETTO: domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

Il sottoscritto *FABIO ASCENZI*, nella propria qualità di legale rappresentante del *COMUNE DI GENAZZANO*, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- ☐ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- ☐ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- ☑ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettere b) c) dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma
 4 del Regolamento, si svolge: Comune di Genazzano;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, <u>almeno quindici giorni</u> <u>prima</u> della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
 - e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
 - f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di

- presentazione della domanda;
- dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;
- f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

- 1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
- 2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
- 3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa <u>al seguente indirizzo di</u> posta elettronica: presidente cri@regione.lazio.it

Genazzano, 14/06/2017



IL SINDACO
Timbro # figna del legale rappresentante

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: COMUNE DI GENAZZANO
- 1.b C.F. 02424320584 P.IVA 01056511007
- 1.c Sede legale:
- 1.d Indirizzo PIAZZA S. MARIA 4 CAP 00030 Comune GENAZZANO Provincia ROMA
- 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome MALLONE Nome MAURO
Tel. 0695579202 Fax 069579027
E-mail m.mallone@genazzano.org PEC comune.genazzano@pec.genazzano.org

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo: FESTEGGIAMENTI PER L'ANNO MARTINIANO E MARIANO – GLI

EVENTI DEL SECOLO XV A GENAZZANO

2.b Data di avvio: 08/07/2017 (gg/mm/aa)

Data di conclusione: 30/09/2017 (gg/mm/aa)

2.c Luogo di svolgimento:

Comune GENAZZANO Provincia ROMA CAP 00030

2.d Sintetica descrizione:

La celebrazione dell'Anno Martiniano e del 550° Anniversario dalla Venuta della Madre del Buon Consiglio sarà l'occasione per il nostro Comune di proseguire nelle politiche di promozione della valorizzazione dei prodotti tipici turistica e Verranno organizzati una serie di concerti, spettacoli ed eventi, in particolare attraverso iniziative della Banda Musicale "Luigi Gardini", con le sue diverse composizioni orchestrali, e del Coro della Schola Cantorum "A. Belli", nonché di altri importanti interpreti musicali. Verranno realizzati una medaglia bronzea celebrativa per il 600° della elezione di Papa Martino V, un annullo speciale in collaborazione con Poste Italiane (completo di cartoline, folder, cofanetto), ed un libricino dedicato alla figura del nostro Papa. Tutto il Progetto verrà ampiamente pubblicizzato attraverso i tradizionali strumenti cartacei nonché sui social network più diffusi, dando così notevole diffusione dell'iniziativa e del supporto del Consiglio Regionale del Lazio

2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: LA GESTIONE DELL'INIZIATIVA SARA' AFFIDATA ALL'ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI GENAZZANO N.B.:

- 1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;
- 2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un <u>comitato promotore</u>, o <u>associazione</u> senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli <u>atti o provvedimenti amministrativi</u> da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere <u>chiaramente specificato</u> all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).

2.f	Livello	dell'iniziativa:	Comunale	[X]	Provinciale	[X]	Regionale	_X]
	Naziona	le[X]						

- 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.): L'iniziativa ha una forte attrattiva e supporto all'economia locale in quanto assicurerà un alto livello di visibilità mediatica a livello territoriale locale e regionale
- 2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: nessuna

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 3.a Banca di appoggio Banca di Credito Cooperativo di Bellegra Agenzia di Genazzano
- 3.b Conto corrente intestato a Comune di Genazzano
- 3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia IT10Y0100003245348300188805

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a **Relazione dell'iniziativa,** contenente una <u>dettagliata e compiuta</u> descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;
- 4.b Quadro previsionale di spesa dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

[—] il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);

[—] per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può

- 4.c Crono-programma dell'iniziativa, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d Atti costitutivi e statuti del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);
- 4.e Atto amministrativo del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);
- 4.f Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere <u>timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante</u> del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: m.mallone@genazzano.org

Genazzano, 14/06/2017

Il legale rappresentante del soggetto richiedente (timbile e firma)

essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);

[—] la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda; diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).



Comune di Genazzano Città Metropolitana di Roma Capitale Città d'Arte e dell'Infiorata

MANIFESTAZIONE: "FESTEGGIAMENTI PER L'ANNO MARTINIANO E MARIANO - GLI EVENTI DEL SECOLO XV A GENAZZANO".

Relazione illustrativa dell'iniziativa.

La storia di Genazzano nel Quattrocento è dominata da due eventi centrali che hanno costituito un punto di svolta decisivo per la vita dell'antico borgo: l'Elezione al soglio pontificio di Oddone Colonna (Genazzano 1368 – Roma 1431) con il nome di Martino V, di cui quest'anno ricorre il 600° Anniversario, e l'Evento legato alla miracolosa apparizione dell'Immagine della Madonna con Bambino nel 1467, per cui quest'anno ricorre il 550° Anniversario.

A Genazzano, nel luogo dove oggi sorge il Santuario della Madre del Buon Consiglio, esisteva già un'antica chiesa del Sec. X. Nella seconda metà del 1400, una vedova e terziaria agostiniana di nome Petruccia, mise a disposizione tutti i suoi beni per ingrandire e restaurare la vecchia chiesa ormai fatiscente. Ma il preventivo di spesa si rilevò insufficiente per portare a termine il progetto. I lavori furono sospesi e la popolazione, con sarcasmo, derideva la santa vedova per l'insuccesso della sua impresa. Ma la Petruccia con serenità diceva loro: "Figlioli miei, non vi preoccupate, perché prima che io muoia (ed era già molto vecchia) la Beata Vergine e S. Agostino porteranno a termine questa chiesa".

Non passò un anno dalla predizione perché il 25 di aprile del 1467, festa di S. Marco, all'ora del vespro un'immagine della beata Vergine "divinamente" apparve in una parete della chiesa.

Grande fu la commozione della popolazione non solo per il prodigioso evento, ma per i tanti miracoli e grazie con i quali la Beata Vergine volle manifestarsi attraverso la sua bellissima Immagine. Il ripetersi di questi fatti consigliò il notaio del paese a trascriverli in apposito registro (Codice dei Miracoli).

Secondo un'antichissima e costante tradizione l'Immagine, portata a Genazzano da mani d'angeli e seguita da due pellegrini di nome Giorgi e De Sclavis, proviene da una chiesa di Scutari in Albania fuggita all'arrivo dei musulmani. Ancora oggi questa tradizione, che si tramanda di generazione in generazione, è vivissima presso gli albanesi che, venendo pellegrini al Santuario, invocano Maria con l'antico titolo di "Signora d'Albania".

Da quel momento la piccola chiesa divenne Santuario. Moltissimi Papi lungo i secoli hanno dimostrato una particolare attenzione verso il Santuario di Genazzano e tra questi Urbano VIII, Pio IX, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II vi si recarono anche in pellegrinaggio.

Nel 2017 ricorre anche il VI Centenario dell'elezione di Oddone Colonna al Soglio Pontificio col nome di Martino V. Nato a Genazzano, apparteneva ad una delle più prestigiose e influenti famiglie romane. Fu eletto Papa all'unanimità durante il Concilio di Costanza l'11 novembre 1417, con l'intento di procedere alla ricostituzione dello Stato pontificio e dei rapporti con le varie potenze straniere, alla riforma ecclesiale e alla riorganizzazione degli uffici di Curia. L'elezione di Oddone (che scelse il nome pontificale Martino in quanto eletto il giorno del santo)

mise fine allo Scisma d'Occidente. Poté rientrare a Roma il 30 settembre 1420, il primo Papa romano dopo 135 anni.

Martino V si dedicò alla ricostruzione della città, anche in termini monumentali e artistici, mirando a ridarle il lustro della Roma Imperiale, con la precisa finalità politica di esserne considerato continuatore e diretto erede. Famosi sono i lavori avviati nel palazzo di famiglia ai Santi Apostoli, dove trascorreva gran parte del suo tempo, e a Genazzano, dove promosse lavori di ingrandimento della residenza del Palazzo e della vicina chiesa di San Nicola, ma anche importanti opere a livello urbano, quali la costruzione di un acquedotto e l'apertura di nuove strade.

Per celebrare degnamente l'illustre concittadino, il Comune di Genazzano ha indetto per il 2017 un "Anno Martiniano" nel corso del quale avviare una serie di eventi culturali ed artistici, mostre e convegni, studi e seminari.

Una delle mostre in programma nel periodo di settembre, "Martino V, Genazzano e le Arti", ha un approccio altamente innovativo e didattico. Con essa si prevede la riproduzione di quadri attraverso installazioni multimediali in alcune sale del Palazzo baronale di Genazzano, che proprio Martino V iniziò a trasformare in sontuosa residenza del Papa (ora sede del CIAC - Centro Internazionale d'Arte Contemporanea); queste opere, una volta esposte al loro interno e ancora esistenti nella Galleria Colonna di Roma (partner nelle celebrazioni), sono parte della collezione formatasi soprattutto nel Seicento e nel Settecento grazie alla politica mecenatistica che ha caratterizzato per secoli la famiglia Colonna e della quale Martino V può essere considerato l'iniziatore. L'allestimento sarà basato sugli inventari coevi rintracciati nell'Archivio Colonna e più volte pubblicati, ma anche su alcune descrizioni di visitatori e ospiti del palazzo stesso.

Il percorso espositivo sarà integrato anche con installazioni miranti a riprodurre ambientazioni dell'epoca di Martino V, con costumi, prodotti tipici ed artigianali dell'epoca, ed in particolare con un banchetto basato su un "Registro di cucina" contenente 74 ricette, curato da Giovanni Bockenheim, cuoco tedesco portato a Roma dallo stesso Papa, noto anche per i suoi gusti enogastronomici. La mostra è rivolta soprattutto ai giovani con l'intento di far conoscere loro la figura del Pontefice che ha contribuito significativamente al corso della storia della Chiesa, e non solo, così come noi la conosciamo oggi.

A questa si affiancherà una seconda mostra, sempre allestita all'interno del Palazzo Colonna, che sarà invece di carattere fotografico e mirata alla scoperta di quadri, documenti e quanto altro funzionale all'illustrazione della figura di "Papa Martino V Oddone Colonna di Genazzano", sia nel suo ruolo pontificale che per gli importantissimi interventi urbanistici e strutturali realizzati a Genazzano e che ancora oggi caratterizzano i tratti identitari del nostro borgo.

La celebrazione dell'Anno Martiniano e del 550° Anniversario dalla Venuta della Madre del Buon Consiglio sarà anche occasione per il nostro Comune di proseguire nelle politiche di promozione dell'offerta turistica e della valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Verranno organizzati una serie di concerti, spettacoli ed eventi, in particolare attraverso iniziative della Banda Musicale "Luigi Gardini", con le sue diverse composizioni orchestrali, e del Coro della Schola Cantorum "A. Belli", nonché di altri importanti interpreti musicali.

Iniziative e rievocazioni storiche animeranno le vie del nostro borgo medievale per riportare i visitatori all'epoca degli avvenimenti che si stanno raccontando.

Infine, allo scopo di implementare ancora di più la promozione turistica del territorio, la celebrazione della figura di Papa Martino V, la diffusione territoriale dell'iniziativa ad un vasto numero di cittadini, nonché la produzione di effetti duraturi nel tempo per la conservazione della memoria di questo evento, verranno realizzati una medaglia bronzea celebrativa per il 600° della elezione di Papa Martino V, un annullo speciale in collaborazione con Poste Italiane (completo di cartoline, folder, cofanetto), ed un libricino dedicato alla figura del nostro Papa.

Tale materiale verrà diffuso per tutta la durata della manifestazione "Festeggiamenti per l'Anno Martiniano e Mariano - Gli Eventi del Secolo XV a Genazzano".

Sulla figura di Martino V grande sarà la diffusione territoriale dell'evento nonché il coinvolgimento sulla comunità regionale e nazionale. Questa rinnovata attenzione sull'importanza storica della figura del Papa genazzanese, primo Papa romano dopo 135 anni, sta infatti già creando moltissimo interesse in questi mesi ben oltre il territorio locale, e lo stesso non potrà che accrescere con lo svolgimento delle iniziative. Studi alla presenza di importanti personalità nazionali ed internazionali sono stati già organizzati in passato, ed oggi già molto di questo humus si sta rimettendo in movimento per l'Anno Martiniano. Con la giornata di studio organizzata per il 9 settembre riprendiamo questo percorso che presenta una forte valenza educativa-formativa, con effetti importanti sul territorio locale, nazionale ed internazionale non solo durante lo svolgimento dello stesso, ma anche duraturi nel tempo.

Tutto il Progetto verrà ampiamente pubblicizzato attraverso i tradizionali strumenti cartacei nonché sui social network più diffusi, dando così notevole diffusione dell'iniziativa e del supporto del Consiglio Regionale del Lazio.

Genazzano, 14 giugno 2017

Il Sindaco Fabio Ascenzi







Comune di Genazzano Città Metropolitana di Roma Capitale Città d'Arte e dell'Infiorata

DETTAGLIO VOCI DI SPESA

Allestimento mostra fotografica "Papa Martino V Oddone Colonna di Genazzano"	€	1.500,00
Manifesti in quadricromia (pz. 1000); locandine (pz. 1000); volantini (pz. 5000): roll up (pz. 3); striscioni (pz. 3); realizzazione grafica	€	1.300,00
Medaglia mm. 50 in bronzo patinato a mano e sfumato a mano (realizzata da Anna Cretara) pezzi 200	€	4.200,00
Libricino in quadricromia "Papa Martino V Oddone Colonna di Genazzano" copie 5.000	€	3.000,00
Concerti e iniziative culturali	€	2.000,00
Contributo richiesto al Consiglio regionale		10.800,00
Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente		1.200,00
TOTALE DELLE SPESE		12.000,00

Genazzano, 14 giugno 2017



TL SINDACO Fabio Ascenzi



Comune di Genazzano Città Metropolitana di Roma Capitale Città d'Arte e dell'Infiorata

PROGRAMMA

Sabato 8 Luglio

- Convegno presentazione del Progetto "Festeggiamenti per l'Anno Martiniano e Mariano – Gli Eventi del Secolo XV a Genazzano"

- Inaugurazione Mostra Fotografica "Papa Martino V Oddone Colonna di Genazzano"

- Presentazione libricino "Papa Martino V Oddone Colonna di Genazzano"

Venerdì 1 settembre

- Concerto della Schola Cantorum "A. Belli" di Genazzano

- Inaugurazione Mostra "Martino V, Genazzano e le Arti" (durata 1-30 settembre)

Venerdì 8 settembre

- Natività di Maria: Commemorazione dell'Erezione di Genazzano a Civitas Mariae

- Concerto della Banda Musicale "L. Gardini" di Genazzano

Sabato 9 settembre

- Giornata di studio su Papa Martino V

- Presentazione della medaglia bronzea celebrativa dell'Anno Martiniano

Genazzano, 14 giugno 2017



LUSINDACO Fabio Ascenzi



SCHEDA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	- art. 12, 1.241/1990 e ss.mm.
	- l.r. 8/1997 e ss.mm.
	- art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015
	- "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo
	12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in
	applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive
	modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" di cui
	all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3
	dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.

DATI/INFORMAZIONI INERENTI ALL'INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, co. 3, 1. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE EX ART. 8 DEL REG.	SI X (la domanda è stata presentata in data 20 giugno 2017, con nota prot. RU n. 13919 del 21 giugno 2017). NO
LA ART. O DEL REG.	NO L
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI GENAZZANO
TITOLO	FESTEGGIAMENTI PER L'ANNO MARTINIANO E MARIANO – GLI EVENTI DEL SECOLO XV A GENAZZANO
BREVE DESCRIZIONE	L'iniziativa, nasce per celebrare i due grandi eventi che hanno segnato la storia della città: il VI centenario dell'elezione di Oddone Colonna, illustre cittadino di Genazzano, al soglio pontificio con il nome di Martino V; il 550° anniversario della venuta della Madre del Buon Consiglio, ed è, altresì, finalizzata alla promozione turistica e alla valorizzazione dei prodotti tipici locali. Il calendario degli eventi, inaugurato da un convegno introduttivo, prevede l'organizzazione di mostre fotografiche e artistiche, concerti musicali, percorsi espositivi di prodotti enogastronomici e artigianali locali e una giornata di studio dedicata alla figura di Martino V. Per conservare memoria dell'evento verranno realizzati un libricino dedicato al Papa e una medaglia bronzea celebrativa.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI GENAZZANO
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	8 LUGLIO 2017 – 30 SETTEMBRE 2017
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 12.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 10.800,00



RICONDUCIBILITA' AMBITI INTERVENTO EX ART. 2 REG.	SI X NO 🗆
AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale X Non regionale □
OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del Regolamento, riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato: — è stata presentata nei termini previsti; — è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti; Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.

Il restonsabile del projedimento Dott. Andrea Ciecolini